

VOLLEY A2

Conad Tricolore a corrente alterna Con Lagonegro serve la svolta

Domani alle 18 Reggio Emilia sfida la formazione lucana al Pala Bigi
Il centrale Fabi: «Dobbiamo archiviare subito la partita di Santa Croce»

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. Alle 18 di domani al Pala Bigi di via Guasco arriva la Geosat Geovetical Lagonegro per provare la febbre alla Conad Volley Tricolore.

Le chiacchiere stanno a zero: terzultimi a tre punti i lucani sono l'avversario da battere per riprendere quota e per accendere l'entusiasmo del pubblico giallorosso. Finora infatti il rendimento della squadra allenata da Pasquale Bosco è stato a corrente alterna: prima giornata vinta a Cantù, seconda persa al Bigi contro Ortona, terza di nuovo vinta a Castellana e quarta di nuovo persa a Santa Croce per un totale di sei punti che valgono il settimo posto a pari merito con Castellana Grotte.

Seguendo il trend la quinta gara di campionato di oggi dovrebbe chiudersi in segno positivo dimostrando di aver ritrovato quel cinismo venuto meno a Santa Croce dove aver lottato nei primi due set non è bastato a fare bottino. Attenti però perché Lagonegro può contare su giocatori d'esperienza e di potenza come l'opposto russo Tiurin che anche nell'ultima giornata perso 0-3 contro Brescia ha messo a segno 14 punti. Insieme a lui il coach Falabella schiererà Zoppellari al palleggio, Mazzone e Fantauzzo in banda, Robbiati e Spadavecchia al centro e Santucci libero.

Nella sua metà campo il coach Bosco risponderà contro Pinnelli in regia, Zingel opposto, Ippolito e Dolfo in banda, Miselli e Mattei al centro e Mor-

gese libero.

Se l'ultimo acquisto, il centrale Fabi, sarà della partita è ancora un'incognita. «Sono appena arrivato ma non credo che la partita di Santa Croce sia rappresentativa del vero potenziale reggiano - commenta Fabi, approdato alla Conad dopo aver salutato l'A3 di Motta di Livenza - è una partita da dimenticare e bisogna farlo subito in casa contro Lagonegro. Tutti mi hanno sempre parlato molto bene della società di Reggio e in più conosco Bosco per avermi allenato ad Aversa: ci sono tutte le carte in regola per fare bene». Per quanto riguarda il suo ingaggio poi Fabi dice: «Sono in contatto con la società già da tempo ma per com'era il reparto centrali reggiano all'inizio la squadra era già piena di potenziale. Quando si è aperto uno spiraglio ne ho approfittato anche se so di dovermi davvero mettere in gioco perché i miei pari ruolo, Mattei e Miselli, sono molto bravi».

Sotto dunque con l'ultimo allenamento pre-partita per poi scendere in campo a viso scoperto contro Lagonegro che nel mentre ha recuperato anche lo schiacciatore Corrado. Entrambe le rose sono al completo per sfoderare la miglior prestazione possibile davanti al pubblico del Bigi che finora ha potuto vedere una gara soltanto e per di più sottotono, ovvero quella con Ortona: per il fortino di via Guasco quella odierna dovrà essere una data-zero, un punto di ripartenza per infiammare i tifosi giallorossi. —

BY-NC-ND ALGUNO DIRITTI RISERVATI



Il coach Pasquale Bosco

